

FOGLIO INFORMATIVO

4vf - Prestito d'uso di oro a scadenza

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A.

Sede Legale: Piazza dei Priori, 16/18 – 56048 Volterra (PI)

Tel.: 0588 91111- Fax: 0588 86940

Indirizzo e-mail: info@crvolterra.it

Sito internet: www.crvolterra.it

Codice ABI: 06370

Cap. Sociale € 101.364.400,00

C.F., P.IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Pisa: 01225610508

Numero di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia: 5176.30

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'E' IL PRESTITO USO ORO A SCADENZA

Struttura e funzione economica

È un'operazione tramite la quale l'azienda orafa cliente si può procurare la materia prima per la lavorazione di metallo prezioso, senza impiego di capitali propri, così da evitare o contenere il rischio di oscillazione della quotazione dell'oro durante il periodo di lavorazione dello stesso per creare il prodotto finito.

Dal punto di vista operativo, l'operazione consiste in un prestito che ha valore pari al quantitativo di oro espresso nella unità di misura convenzionale (XAU = decigrammo oro).

In base all'andamento del costo del denaro, l'operazione di prestito d'uso - per la quale si pagano normalmente commissioni piuttosto contenute - può presentare sensibili convenienze, in termini di oneri finanziari, rispetto al ricorso all'indebitamento bancario o dall'utilizzo di liquidità da sottrarre a vantaggiosi investimenti.

Per poter ottenere un prestito di questo tipo, il cliente deve aver ottenuto la concessione di un affidamento specifico.

Una volta concesso e perfezionato il fido, si può dar luogo ad una o più operazioni nei limiti del fido stesso, e normalmente l'acquisto di oro e l'accensione del prestito sono simultanei.

Le operazioni in oggetto saranno regolate sul c/corrente intestato al cliente.

Per le informazioni relative ai servizi di conto corrente e/o finanziamento il cliente può consultare i relativi fogli informativi, messi a disposizione presso i locali delle Filiali della Cassa o accedendo al sito internet della Cassa stessa (www.crvolterra.it), nella sezione trasparenza.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- la possibilità di dover restituire le somme finanziate dalla banca, qualora il metallo prezioso oggetto del prestito non venga restituito;
- possibilità di variazione in senso sfavorevole al cliente del prezzo dell'oro, considerato che il valore di questo metallo prezioso è soggetto al rischio di oscillazione della sua quotazione di mercato e può variare più volte nella stessa giornata operativa. Di norma, per questo tipo di prestiti, viene utilizzato il valore espresso in decigrammi di oro (XAU). A tal proposito presso la banca è disponibile il dato relativo a questo valore secondo l'operazione da porre in essere (rimborso prestito, acquisto metallo, vendita metallo, ecc.);
- la possibilità di oscillazione del tasso di cambio tra l'euro e le altre valute estere (a tal proposito presso la banca è disponibile il relativo listino al quale fare riferimento);
- le variazioni che intervengono nel mercato dei tassi interbancari per le divise estere possono influire sul "costo" complessivo del finanziamento. Il tasso viene concordato all'accensione del finanziamento ed è valido per tutto il periodo pattuito; nel caso di rinnovo del finanziamento il tasso viene rinegoziato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**

(calcolato, secondo la disciplina in materia di credito al consumo, sull'importo di un prestito uso oro a scadenza pari al controvalore di Eur 10.000 di durata pari a 90 giorni, con una unica rata, spese e commissioni pari a Eur 39,00 al tasso massimo)

11,408%

DIVISA EUR IMPORTO 10.000,00 DEL FINANZIAMENTO*

(*controvalore in Euro del valore dell'oro in prestito espresso in XAU – decigrammo oro - codice valutario dell'oro alla quotazione del giorno)

TASSITasso massimo (validità fino a 3 mesi)Tassi tasso massimo aziendale 9,35%Interessi: calcolati per giorni effettivi, divisore fisso 360

Liquidazione interessi: alla scadenza del periodo convenuto (ovvero posticipata trimestrale al 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12), ad ogni proroga o trasformazione, ad ogni rimborso parziale (quando consentito), alla estinzione

calcolati in Dollari USA 'cambio durante' sul valore dell'oro in prestito, applicando il divisore fisso per l'anno commerciale – 360 giorni – come d'uso in campo internazionale per il dollaro USA

SPESE

- Accensione	Franco
- Proroga o trasformazione	Euro 9,00 per singola operazione
- Estinzione o rimborso parziale	Euro 9,00 per singola operazione

VALUTA

- A debito del conto prestito	Giorno della richiesta
- A credito del conto corrente	valuta compensata con l'addebito
Tasso di mora	Massimo 2% annuo

Restano escluse le spese e gli oneri connessi all'operazione sottostante (acquisto o cessione dell'oro preso in prestito) eventualmente reclamati da terzi.

COMMISSIONI DI SERVIZIO

Operazioni valutarie (trasferimento di divisa estero e/o Euro) e compensazioni	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione
Operazioni in cambi (trasformazione di una divisa in altra divisa o Euro e viceversa) a pronti o a termine	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione
Trasferimenti in divisa tra residenti	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione
Negoziazione assegni commerciali e Travellers Cheque	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione
Accensione, trasformazione ed estinzione anticipi e finanziamenti sia in valuta sia in euro (inclusi prestiti uso oro)	1,5 per mille, minimo Euro 8,00, sul controvalore dell'operazione

N.B. per operazioni valutarie e in cambi si intendono tutte le operazioni (es. operazioni in titoli, vendite, acquisti, trasferimenti, ecc.).

OPERAZIONI IN CAMBI IN CONTO CORRENTE

Cambi a pronti per acquisto e vendita del momento ('durante') quotati dalla Cassa, rilevati dall'agenzia di contribuzione dei dati (al momento TELEKURS), comprensivi dello scarto di cambio ("SPREAD"):

"SPREAD" da applicare su acquisti divisa estera da + 0,25 per cento parte della Cassa

"SPREAD" da applicare su vendite divisa estera da - 0,25 per cento parte della Cassa

Le condizioni suddette non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi che verranno sempre recuperate a parte

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni in oggetto, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.crvolterra.it).

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto tramite restituzione alla Cassa del metallo prezioso oppure formulando alla Cassa stessa una richiesta scritta di estinzione del prestito, con preavviso di almeno 3 (tre) giorni.

La Cassa ha facoltà di recedere dal contratto di prestito, anche prima della scadenza stabilita, dando al cliente un preavviso di almeno un giorno mediante raccomandata a.r. o del telex; in questo caso, il cliente dovrà provvedere alla restituzione immediata dell'oro. Se l'oro non viene restituito, decorso un giorno dalla ricezione da parte del Cliente della raccomandata a.r. contenente la comunicazione di recesso della Cassa, la Cassa medesima potrà addebitare sul conto corrente intestato al Cliente quanto dovutole.

Recesso in caso di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

La Cassa si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, anche in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni normative ed economiche previste dal contratto, qualora sussista un giustificato motivo. Tali modifiche unilaterali saranno comunicate dalla Cassa al Cliente mediante una **“Proposta di modifica unilaterale del contratto”**, con preavviso minimo di due mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D. lgs. n. 385/1993 (Testo unico delle leggi bancarie e creditizie - TUB) e successive integrazioni e modificazioni. Le modifiche si intenderanno approvate qualora il Cliente non receda dal contratto, senza spese, entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche stesse. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Reclami e sistemi di soluzione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni inerenti il presente rapporto contrattuale, il Cliente può presentare reclamo, inviando comunicazione scritta all'Ufficio Reclami della Cassa all'indirizzo Cassa di Risparmio di Volterra Spa - Ufficio Reclami - Piazza dei Priori, 16/18 56048 Volterra (PI) - o per via telematica tramite il sito web della Cassa www.crvolterra.it, sezione “Reclami”. L'Ufficio Reclami riscontrerà il reclamo così ricevuto, inviando comunicazione scritta al Cliente, entro 60 giorni di calendario dalla data di ricezione.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Cassa comunica al Cliente le iniziative che si impegna ad assumere ed i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate.

In mancanza di risposta scritta da parte dell'Ufficio Reclami entro i termini stabiliti ai sensi di quanto precede, ovvero nel caso in cui la risposta ottenuta sia ritenuta insoddisfacente, il Cliente, ove ne ricorrano i presupposti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'ABF - Arbitro Bancario Finanziario. Per conoscere le modalità e la relativa disciplina attuativa emanata dalla Banca d'Italia consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it. E' sempre possibile ottenere ulteriori indicazioni rivolgendosi direttamente alla Banca, che mette a disposizione dei clienti presso i propri locali e sul proprio sito internet le guide relative all'accesso all'ABF, ovvero chiedendo informazioni presso le sedi della Banca d'Italia aperte al pubblico.

In alternativa all'ABF o per le questioni che esulano la sua competenza, il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo alla Banca e prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può attivare --singolarmente o in forma congiunta con la Banca - una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. La domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un'istanza presso un Organismo determinato ai sensi del Decreto Legislativo n. 28/2010 e successive modifiche e integrazioni.

In ogni caso, l'istanza di risoluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure precedentemente descritte costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.

dovrà essere esperito davanti all'Organismo istituito presso la Camera di Commercio di Pisa.

In ogni caso, l'istanza di soluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure descritte ai precedenti paragrafi costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.

LEGENDA

XAU	<i>Unità di misura dell'oro espresso in decigrammi contro EURO – codice valutario dell'oro</i>
Tasso Euribor	<i>E' il tasso al quale sono offerti i depositi interbancari tra le primarie banche nei paesi della zona dell'euro. E' composto da una media giornaliera delle quotazioni fornite su 13 scadenze da un insieme di 57 banche tra le più importanti della zona euro. E' rilevabile sui quotidiani economici alla voce "tassi a breve termine".</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<i>Indica il costo totale dell'operazione su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Nel calcolo del TAEG sono, ad esempio, ricompresi: -il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi; -le spese di istruttoria e apertura della pratica di credito; -le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilite dal creditore); -le altre spese contrattualmente previste, ad esclusione di alcune spese espressamente escluse tra le quali – ad esempio – quelle notarili.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei finanziamenti in oggetto, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.</i>
Valuta	<i>Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. Trattasi di giorni lavorativi per le banche</i>